



Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



I PERICOLI NASCOSTI



GUIDA PER UNA CASA SICURA.*

**Il presente documento prende in considerazione i principali pericoli che possono essere presenti nell'ambiente domestico, pertanto, è da ritenersi non completamente esaustivo.*

LO SAPEVI CHE ANCHE LA CASA PUÒ ESSERE UN AMBIENTE PERICOLOSO ?

Nonostante la nostra abitazione abbia la funzione principale di proteggerci dalle intemperie e dalle condizioni meteorologiche avverse, in alcuni casi può diventare vero e proprio scenario di incidenti di diverse entità che possono causare anche la morte delle persone che vi abitano.

Pertanto, è importante essere a conoscenza dei principali pericoli presenti in tali luoghi e degli accorgimenti da adottare al fine di ridurre i rischi associati.



Fonte immagine: "La casa e i suoi pericoli" INAIL; edizione 2014

1. PERICOLO DI CADUTA, URTO E SCIVOLAMENTO

Uno dei principali rischi a cui si può essere esposti nella propria abitazione è il rischio di caduta, urto e scivolamento.

Per tale motivo è importante:

- Fare attenzione ai pavimenti molto lucidi, di marmo, granito o legno, sottoposti a trattamenti con cera ed alle superfici bagnate (in particolare quelle della cucina, del bagno e sulle scale);



Fonte immagine: "La casa e i suoi pericoli" INAIL; edizione 2014

- Eliminare o segnalare le sconessioni presenti sui pavimenti, i gradini anche di piccole dimensioni e sporgenze o spigoli vivi come basamenti/piedini dei mobili
- Rimuovere ostacoli vari (oggetti caduti, giocattoli...) che possono essere presenti lungo i percorsi di transito;
- Rimuovere i tappeti che si muovono e scivolano sul pavimento senza aderire allo stesso oppure utilizzare dei nastri autoadesivi o sottotappeti che ne impediscano lo scivolamento;
- Posizionare specchi e ove possibili superfici vetrate in posizione defilata rispetto ai luoghi di transito, soprattutto se in questi luoghi sono presenti abitualmente bambini;
- Posizionare indicatori o elementi segnalatori su porte/portefinestre vetrate;
- Ove possibile, utilizzare materiali antisfondamento o pellicole protettive per tali materiali;



Fonte immagine: "La casa e i suoi pericoli" INAIL; edizione 2014

- Indossare abbigliamento ed ausili consoni all'attività svolta: calzature appropriate (meglio se chiuse), evitare vestiti che limitino i movimenti, in cucina o in ambienti con presenza di fiamme libere evitare vestiti svolazzanti e di materiale infiammabile, tenere i capelli raccolti, utilizzare protezione per le mani: guanti da cucina, presine.



Fonte immagine: "La casa e i suoi pericoli" INAIL; edizione 2014

2. PERICOLI ASSOCIATI ALL'IMPIEGO DI ATTREZZATURE

- Alcune attrezzature che vengono utilizzate in ambiente domestico possono esporre a rischi gli utilizzatori (e non solo) se non vengono adottati comportamenti e misure adeguati. Pertanto, è importante:
- Riporre le attrezzature in luogo sicuro fuori dalla portata dei bambini;
- Prima di utilizzare un'attrezzatura per la prima volta è necessario leggere attentamente le istruzioni per l'uso della stessa fornite dal fabbricante e naturalmente nell'utilizzo è necessario seguire tali indicazioni;
- L'uso di frullatori può esporre a rischi meccanici l'utilizzatore, in particolare nell'utilizzo dei frullatori ad immersione (minipimer) è importante prediligere l'acquisto di quelli divisibili perché consentono di disaccoppiare l'organo lavoratore dal motore per una pulizia sicura; collegare la spina di alimentazione SOLO dopo averli immersi nel prodotto da tritare;



Fonte immagine: "La casa e i suoi pericoli" INAIL; edizione 2014

- La pentola a pressione se non funziona correttamente può essere fonte di rischio di esplosione, per tale motivo è necessario che questa sia dotata di valvola di sicurezza funzionante e pulita;
- Controllare periodicamente che i dispositivi di interblocco delle attrezzature siano funzionanti ovvero permettono che gli organi di lavoro non funzionino quando le parti pericolose sono accessibili alle mani;
- L'uso del ferro da stiro richiede particolare cautela poiché conserva per un certo periodo parte del calore che può rappresentare un rischio di ustione; nell'uso del ferro da stiro staccare la spina prima di riempire con acqua distillata il serbatoio, aspettare che lo stesso sia freddo prima di avvolgere il cavo e prediligere l'acquisto di ferri dotati di spegnimento automatico;
- Nell'uso delle attrezzature elettriche bisogna fare attenzione al rischio eventuale di elettrocuzione, in particolare è necessario sostituire attrezzature che presentano cavi scoperti, non sovraccaricare le prese, evitare di forzare l'introduzione di spine con standard diversi dalla corrispondente presa, evitare di stendere prolunghie sotto i tappeti, utilizzare la "ciabatta" quando è richiesto un simultaneo uso di più apparecchi elettrici che non consumano molto, evitare di lasciare cavi collegati alla corrente e scollegati dall'attrezzatura; verificare periodicamente il "salvavita".



Fonte immagine: "La casa e i suoi pericoli" INAIL; edizione 2014

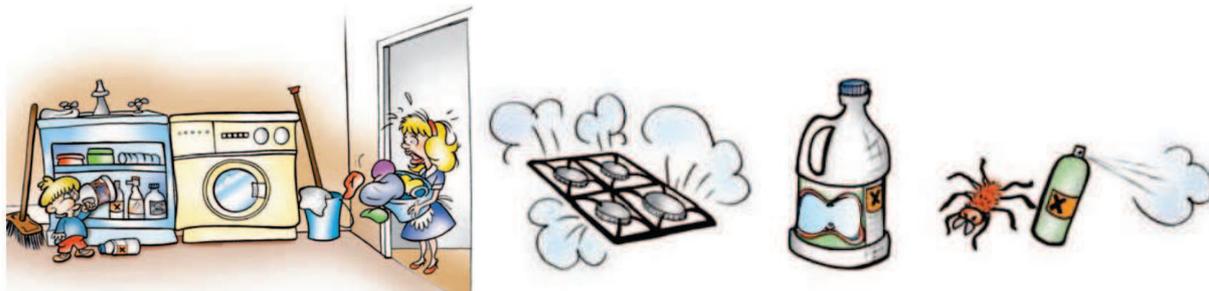
- Spesso nelle abitazioni sono presenti scale portatili che vengono utilizzate per effettuare interventi particolari come ad esempio il cambio di una lampadina. Spesso una scala inadeguata e l'impiego scorretto dell'attrezzatura possono causare incidenti domestici. Per tale motivo le principali regole da seguire per un utilizzo in sicurezza della scala sono le seguenti: quando vi è pericolo di sbandamento delle scale queste devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona, salire e scendere col viso rivolto verso la scala e le mani posate sui montanti, non rimanere mai con un solo piede sulla scala, quando si è sulla scala si deve avere sempre una presa sicura a cui sostenersi. Una scala doppia deve possedere i seguenti elementi:



- Nell'attività di "bricolage" da garage spesso possono essere utilizzate attrezzature pericolose che possono esporre l'utilizzatore a rischi. In linea generale le regole da tenere presente sono le seguenti: acquistare attrezzature "recenti" che siano dotate di marcatura CE e conformi pertanto alle disposizioni nazionali ed internazionali vigenti in materia di sicurezza, si deve ricordare che, in generale, tutte le parti della attrezzatura che si muovono (ruotano) e che tagliano (ovvero che possono essere fonti di incidenti/infortuni) devono essere dotate di idonea protezione. Il comando di avvio deve essere del tipo ad azione mantenuta.

3. PERICOLO CHIMICO

Un altro importante aspetto a cui prestare attenzione sono i prodotti chimici che vengono utilizzati a livello domestico. Si può essere esposti ad un prodotto chimico mediante tre differenti "vie": inalazione, ingestione, contatto. In base alle caratteristiche del prodotto si devono adottare misure adeguate per evitare l'esposizione allo stesso mediante una o più modalità.



Fonte immagine: "La casa e i suoi pericoli" INAIL; edizione 2014

In particolare nell'impiego di prodotti chimici è necessario rispettare le seguenti regole principali:

- Leggere attentamente la scheda dati sicurezza (documentazione allegata al prodotto) ed in particolare l'etichetta del prodotto per un utilizzo in sicurezza dello stesso;
- Non travasare il prodotto dalla confezione originaria ad un'altra che non riporta le informazioni di sicurezza del prodotto;
- Evitare di stoccare/utilizzare insieme sostanze incompatibili tra loro e se non si è a conoscenza delle reazioni che possono avvenire tra due sostanze differenti, evitare di miscelare sostanze e prodotti differenti;
- Anche i farmaci, se non conservati adeguatamente e con cura, possono essere responsabili di intossicazioni domestiche. Pertanto, è necessario stoccare i farmaci in appositi armadietti anche sotto chiave o che comunque non siano accessibili ai bambini.



I prodotti chimici pericolosi possono essere classificati in differenti classi di pericolo in funzione degli effetti che possono avere sull'utilizzatore che è esposto agli stessi. Sull'etichetta sono presenti i seguenti pittogrammi che indicano la pericolosità dei prodotti chimici:



Fonte immagine: "La casa e i suoi pericoli" INAIL; edizione 2014